A tutto il personale docente
E p.c. Alla DSGA E. Calafatello
All'Albo dell'Istituto
Ad Amministrazione Trasparente
Al Sito Web dell'istituto

Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – annualità 2024 **– Avviso interno di selezione docenti**
Titolo progetto: perCORSO
CLP: 2024-PE4-00237
CUP: J64C25000430004

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante il "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'articolo 5;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso", in materia di Codice Unico Progetto (CUP);

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale le cui competenze sono state riordinate dall'art. 4-ter del DL n.86/18, convertito con modificazioni dalla L. n. 97/18, in combinato disposto ex art. 1, comma 178, lett. f) della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020" - articolo 1, comma 403;

VISTO il decreto del Presidente delle Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'articolo 3, inerente alle verifiche antimafia;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", ed in particolare l'articolo 1:

- comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", come aggiornati dalla Comunicazione della Commissione europea C/2023/111;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, così come modificato dal Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e la modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755 e della direttiva 2003/87/CE, nonché dal Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2139 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021così come modificata dall'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio del 2 maggio 2024 e, in particolare tenuto conto:
- della Missione 5 "Inclusione e Coesione" – Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale", Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - "del PNRR, come da Decisione di esecuzione del Consiglio 13 luglio 2021 (Council Implementing Decision-CID) relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, come modificata dall'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio dell'08 dicembre 2023;
- che la misura mira a promuovere il Terzo Settore nelle regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e a fornire servizi socio-educativi ai

minori in relazione alle disposizioni dell'accordo di partenariato per il periodo di programmazione 2021-2027 delle politiche europee di coesione. Ci si aspetta che gli interventi socioeducativi volti a combattere la povertà educativa e sostenere il terzo settore riguardino uno dei seguenti ambiti:

- interventi a favore di minori nella fascia 0-6 anni volti a migliorare le condizioni di accesso ai servizi di asili nido e di scuola materna e a sostenere la genitorialità;
- interventi per minori nella fascia 5-10 anni volti a garantire effettive opportunità educative e una precoce prevenzione dell'abbandono scolastico, del bullismo e di altri fenomeni di disagio;
- interventi per minori nella fascia 11-17 anni volti a migliorare l'offerta di istruzione e a prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Per questi interventi deve essere garantito che le offerte rispettino i seguenti elementi chiave:
- gli avvisi pubblici devono avere un valore di almeno 50 000 000 di EUR ciascuno;
- i progetti degli enti del Terzo Settore devono avere una durata di almeno un anno e fino a un massimo di due;

- dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01 luglio 2021, n.101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" ed in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7, ai sensi del quale "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR di cui al citato articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e dell'articolo 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, tra le altre, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR di competenza;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e alla ripartizione di traguardi e obiettivi (milestone e target) per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO il decreto del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 12 ottobre 2021 concernente l'istituzione dell'Unità di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, soppressa secondo quanto disposto dall'articolo 4 comma 1 del decreto-legge 2 marzo 2024 n, 19 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la Circolare 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della ragioneria generale dello Stato-Servizio Centrale per il PNRR-Ufficio II, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTI gli "Operational Arrangements" (OA - "fourth revision") relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2486 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che all'articolo 50 dispone la soppressione della suddetta Agenzia "a decorrere dal 1° dicembre 2023" ed il trasferimento delle relative funzioni alla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2023, ed in particolare gli articoli 1, 2 e 10 recante la "Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 - Soppressione dell'Agenzia per la coesione e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2023, recante l'"Istituzione della Struttura di missione, denominata Struttura di missione PNRR ed in particolare l'articolo 3, comma 1 che attribuisce al Coordinatore della Struttura di missione PNRR le competenze in materia di indirizzo e di coordinamento delle attività e delle funzioni della citata Struttura e comma 4, recante l'organizzazione e articolazione degli Uffici della Struttura di missione PNRR;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, ed in particolare l'articolo 4, comma 1, lett. b) che dispone che "alla Struttura di missione sono, altresì, trasferiti i compiti, le funzioni e le risorse umane attribuiti all'unità di missione di livello dirigenziale generale, istituita ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021 presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, che viene contestualmente soppressa";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante "Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2024 con cui vengono modificati gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023, recante disposizioni in materia di organizzazione interna della Struttura di missione PNRR e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lett. d), che disciplina le funzioni dell'Ufficio V;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con cui viene conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio V nell'ambito della "Struttura di missione PNRR" di cui all'articolo 3, comma 3 e 4 lett. e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 e successive modificazioni;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo relativo agli Interventi compresi nella Missione 5 del PNRR di titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, approvato con decreto del Direttore generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR n. 11 del 14 aprile 2025;

TENUTO CONTO che la suddetta Missione 5, Componente 3, Investimento 3, individua i seguenti target:

- M5C3-8, denominata "Supporto educativo ai minori (prima parte)" - T2 2023: "Almeno 20000 minori fino a 17 anni devono beneficiare di supporto educativo. I progetti di supporto educativo si devono concentrare su uno dei seguenti settori: • interventi a favore di minori nella fascia 0-6 anni volti a migliorare le condizioni di accesso ai servizi di asili nido e di scuola materna e a sostenere la genitorialità; • interventi per minori nella fascia 5-10 anni volti a garantire effettive opportunità educative e una precoce prevenzione dell'abbandono scolastico, del bullismo e di altri fenomeni di disagio; • interventi per minori nella fascia 11-17 anni volti a migliorare l'offerta di istruzione e a prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Elementi chiave dell'offerta: - gli avvisi pubblici devono avere un valore di almeno 50.000.000 di EUR - i progetti degli enti del Terzo Settore devono avere una durata di almeno un anno e fino a un massimo di due anni. Le azioni devono avere luogo in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia"
- M5C3-9, denominata "Supporto educativo ai minori (seconda parte)" - T2 2026: "Almeno 44.000 minori tra 0 e 17 anni devono beneficiare di supporto educativo";

VISTA la nota del Ministro per il Sud e la coesione territoriale prot. 2332-P del 29 dicembre 2021, con la quale la soppressa Agenzia per la coesione territoriale era individuata quale Soggetto attuatore del citato Investimento 3 volto al contrasto della povertà educativa nel Mezzogiorno per un importo di 220 milioni di euro;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 29 novembre 2023, n. 615 di approvazione dell'"Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea-

NextGenerationEU" - Annualità 2024 per un importo pari ad euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00);

VISTO il suddetto Avviso pubblico pubblicato in data 30 novembre 2023 - sul sito della soppressa Agenzia per la coesione territoriale e sul sito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed in particolare il punto 11 "Modalità di presentazione" che prevede l'accessibilità alla piattaforma, per la presentazione delle domande, dalle ore 12:00:00 del 15 gennaio 2024 sino alle ore 12:00.00 del trentesimo giorno successivo all'apertura, ovvero fino al raggiungimento della soglia del 150% delle risorse disponibili;

VISTO il decreto n. 1 del 3 gennaio 2024 con il quale il Capo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud proroga l'apertura dello sportello al 24 gennaio 2024 ovvero fino al raggiungimento della soglia del 150% delle risorse disponibili;

VISTA la nota relativa al trasferimento delle competenze, Prot. DPCOE-0014293-P-24/07/2024 trasmessa dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud alla Struttura di missione PNRR;

VISTA la nomina del Responsabile del procedimento dell'Avviso pubblico - Annualità 2024 in argomento avvenuta con decreto del 30 agosto 2024 del delegato dal Coordinatore della Struttura di missione PNRR con il decreto del 30 luglio 2024;

VISTI l'articolo 13 "Criteri di ammissione a finanziamento" secondo cui "Le domande di partecipazione sono selezionate secondo l'ordine cronologico di ricezione fino ad esaurimento delle risorse disponibili indicate nel punto 3 del presente Avviso" ed il successivo articolo 14 "Ammissione dei progetti a finanziamento" del citato Avviso pubblico-annualità 2024;

VISTA la pubblicazione del 27 maggio 2025 da parte della Commissione europea del documento di proposta italiano di modifica della decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21ADD 1 REV 2) del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano di ripresa e resilienza per l'Italia e che all'interno della quale sono indicate al punto 8) le proposte emendative formulate sulla base di una migliore scelta nell'ottica della riduzione degli oneri amministrativi posta a fondamento della revisione del target M5C3-9 e che specificamente la proposta italiana di revisione per il target "(...) è finalizzata ad anticipare il conseguimento del target da giugno 2026 (T2- 2026) a dicembre 2025 (T4-2025), reso possibile grazie al positivo avanzamento della misura. La revisione non comporta alcuna rimodulazione finanziaria.";

VISTO il parere positivo espresso dalla Commissione europea sulla proposta emendativa italiana di cui al punto precedente, ovvero dell'approvazione definitiva da parte dell'ECOFIN della revisione tecnica presentata dall'Italia e da altri Stati membri avvenuta in data 20 giugno 2025;

VISTA la nota prot. SM_PNRR-0003110-A-30/06/2025 con cui il Responsabile del procedimento comunica la chiusura dell'attività di istruttoria delle domande di ammissione a finanziamento pervenute a valere sul citato Avviso pubblico-Annualità 2024 e rappresenta che le 314 domande istruite sono pari al 150% della dotazione finanziaria del citato Avviso;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio V della Struttura di missione PNRR n. 24 del 10 luglio 2025 di integrazione delle risorse per il finanziamento dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico in argomento, in base al quale la dotazione finanziaria diviene pari a complessivi euro 75.000.000,00 (settantacinquemilioni/00);

ACCERTATA la sussistenza di adeguate disponibilità finanziarie a valere sulla Missione 5 Componente 3 Intervento 3;

VISTO il DDG 26/2025 della struttura di missione PNRR-Ufficio V "Decreto di approvazione degli elenchi e di ammissione/non ammissione a finanziamento dei progetti presentati a valere sull'"Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU" - Annualità 2024, approvato con il

decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 29 novembre 2023 n. 615;

CONSIDERATO che la procedura di avvio delle attività prescrive la sottoscrizione, da parte dei Soggetti proponenti beneficiari, di un Atto d'obbligo, in aderenza con quanto previsto dal punto 15 dell'Avviso, con il quale sono definiti i termini, gli obblighi e le condizioni connesse alla realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che i progetti per i quali si procede ad approvare i rispettivi Atti d'obbligo risultano ammessi a finanziamento con il citato DDG 26/2025;

PRESO ATTO che l'Ufficio V della Struttura di missione PNRR ha inviato a mezzo PEC, a ciascun Soggetto proponente dei sopracitati progetti ammessi a finanziamento, una copia dell'Atto d'obbligo da sottoscrivere;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445) reso dal rappresentante legale del Liceo Artistico "Emilio Greco" di Catania prot. n.1189 del 24/01/2024;

PRESO ATTO che i Soggetti proponenti il progetto citato in oggetto hanno restituito l'Atto d'obbligo, debitamente sottoscritto, unitamente alla documentazione utile a richiedere le comunicazioni antimafia presso la Banca Dati Nazionale Antimafia;

VISTO il DDG 36/2025 della struttura di missione PNRR-Ufficio V "Decreto di approvazione degli atti d'obbligo per il finanziamento dei progetti presentati a valere sull'"Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU"- Annualità 2024, approvato con il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale del 29 novembre 2023, n. 615

ACCERTATO l'esito negativo delle verifiche previste dal decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., ovvero decorso il termine di cui al comma 4 dell'art. 88, oltre il quale è facoltà dell'Amministrazione procedere alla concessione del finanziamento nelle more del completamento delle verifiche;

ACCERTATA la sussistenza di adeguate disponibilità finanziarie a valere sulla Missione 5 Componente 3 Intervento 3 e gestite dal soggetto responsabile del progetto "Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS";

VISTO il DDG 26/2025 della struttura di missione PNRR-Ufficio V e il DDG 36/2025 della struttura di missione PNRR-Ufficio V che, de facto, costituiscono l'atto di concessione e formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445) resa dall'attuale rappresentante legale del Liceo Artistico "Emilio Greco" di Catania prot. n.20077 del 20/11/2025;

VISTA la delibera di approvazione del P.T.O.F. e la delibera di approvazione del Programma Annuale E.F. 2025 e 2026 da parte del Consiglio d'Istituto;

VISTE le linee guida per l'attuazione, rendicontazione e monitoraggio PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE componente 3 - interventi speciali per la coesione territoriale intervento m5c3-i 1.3 – "Povertà educativa" – Avvisi pubblici per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del terzo settore da finanziare nell'ambito del PNRR (annualità 2020-2024);

VISTI gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il decreto di disseminazione e pubblicità iniziale del progetto in oggetto, prot. n.4106 del 09/03/2026;

VISTA l'assunzione incarico RUP prot. n.4152 del 09/03/2026;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO il D. I. 129/2018 ed in particolare l'art. 45 del D.I. 129/2018, così come recepito dalla Regione Sicilia con D. A. 7753 del 28 dicembre 2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

PRESO ATTO della nota prot. 21092 del 20/02/2023 Chiarimenti e F.A.Q in merito agli incarichi delle figure uniche all'interno della scuola;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale RUP il Dirigente Scolastico Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone, giusto incarico prot. n.4152 del 09/03/2026 che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTI il decreto di incarico al D.S. come responsabile direzione percorsi formativi_progetto PNRR perCorso – prot. n.5759 del 27/03/2026 – e la lettera di incarico al D.S. come responsabile direzione percorsi formativi _progetto PNRR perCorso – prot. n.5760 del 27/03/2026;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto in oggetto, di avvalersi della collaborazione di docenti interni alla scuola per l'intera durata del progetto;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi così come di seguito descritti;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto per l'avvio di procedura di selezione per il conferimento di incarichi individuali_progetto PNRR perCorso prot. n.5764 del 27/03/2026;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il Regolamento relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio di Istituto nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

EMANA

Il presente avviso di selezione interna rivolto a tutto il personale docente di questo Liceo.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

a) Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «**Avviso**») è diretto al conferimento dell'incarico di docente (a seguire, anche «**Incarico**»), per la realizzazione dei percorsi formativi rivolti alle studentesse e agli studenti e descritti nel progetto "perCorso", il cui obiettivo primario è la *fruizione del patrimonio storico cittadino, in un intervento biennale con alcuni enti attivi nel territorio, per contrastare i fenomeni di abbandono, favorire la partecipazione culturale delle persone minori, migliorare il rapporto con lo spazio pubblico e i beni comuni, combattere le discriminazioni di genere verso le ragazze come concausa di diseguaglianze sociali nell'esercizio dei propri diritti e nell'accesso al mondo del lavoro e dell'autonomia economica*.

b) Pur essendo un progetto biennale, la presente selezione si riferisce unicamente all'a.s.2025/2026 tutt'ora in corso, durante il quale sono previste le seguenti attività:

- Laboratorio di comunicazione digitale per le classi 2^E e 3^E, guidate complessivamente da due docenti interni per n.25 ore cadauno, e incentrato sul seguente tema: Quali sono i fattori che determinano una campagna di comunicazione? Come si scrive un piano editoriale? Quali strumenti e azioni definiscono un piano di comunicazione riuscito? Saranno alcune delle domande alla base delle attività di laboratorio condotto da Officine Culturali. Gli studenti, guidati da esperti e professionisti nel campo della comunicazione, parteciperanno attivamente alla costruzione di uno storytelling dei processi condivisi e degli eventi programmati attraverso l'uso dei principali social network. I destinatari saranno parte attiva del reperimento e della creazione dei contenuti, oltre che figure di dialogo per il supporto della selezione degli stessi. Si punterà a forme di comunicazione visuale-testuale e multimediale. Saranno coinvolte anche le famiglie, primo ambiente in cui alcune pratiche digitali prendono forma, così da creare un rapporto intergenerazionale su un terreno delicato.
- Percorso di arte di strada (con laboratori di street art, laboratori di autocostruzione di arredi urbani e laboratori di messa a dimora del verde) per le classi 1^D, 1^E e 3^E, guidate complessivamente da tre docenti interni per n.20 ore cadauno, e incentrato sul seguente tema: Il laboratorio si propone di far conoscere e comprendere il mondo dell'arte urbana attraverso l'osservazione critica della città e dell'ambiente circostante, offrendo anche una panoramica sulle tecniche più utilizzate nel campo della street art (adesivi, poster, pittura e installazioni) e nel settore della autocostruzione di arredi urbani. L'insieme delle azioni e delle attività relative al laboratorio puntano a utilizzare l'arte come strumento non solo per riqualificare gli spazi della quotidianità a cui i partecipanti hanno attribuito valore, ma anche per accrescere, o in alcuni casi per sviluppare, senso di appartenenza ai luoghi. I partecipanti saranno accompagnati da esperti del settore nella progettazione delle loro idee su carta fino alla trasformazione in vere e proprie opere. Impareranno ad osservare in modo più critico gli spazi e a conoscere condizioni di realizzazione inusuali, così da acquisire un metodo di creazione personale o di gruppo che inizia con lo studio e la progettazione e, attraverso la creatività e gli esercizi pratici, porterà alla realizzazione dei lavori finali disseminati nei luoghi individuati dai ragazzi stessi. Alla fine di questa fase, in seno alle suddette attività di ricognizione, identificazione e ripensamento degli spazi esterni pubblici e marginali, i ragazzi diventeranno protagonisti della rigenerazione urbana con pratiche di autocostruzione di arredi pubblici e anche con azioni di "guerrilla gardening" che abbiano l'obiettivo di trasformarli in cittadini attivi attraverso l'assunzione di piccole responsabilità e la consapevolezza del rispetto per gli spazi comuni.
- Percorso di teatro di strada (con laboratori di drammaturgia, recitazione e regia) per le classi 2^D, 2^F e 3^D, guidate complessivamente da tre docenti interni per n.20 ore cadauno, e incentrato sul seguente tema: Le attività e le azioni relative al percorso di teatro di strada, saranno suddivise in laboratori dedicati alla drammaturgia, alla recitazione e alla regia. Gli studenti del Liceo Artistico Statale "Emilio Greco", dopo un primo periodo di progettazione e co-progettazione delle attività, verranno accompagnati da docenti ed esperti nel settore, in tutte le fasi creative, tecniche e organizzative necessarie per la produzione e la messa in scena di spettacoli teatrali. Le azioni messe in atto per l'attività di recitazione e regia permetteranno agli studenti di apprendere le

principali nozioni necessarie a dirigere la messa in scena di uno spettacolo teatrale, dalle scelte dei ruoli, le prove e la prima dello spettacolo; le tecniche base della recitazione (studio dei personaggi, impostazione della voce, coordinazione del corpo, le tecniche di improvvisazione e di racconto, la sperimentazione di nuovi linguaggi). Il laboratorio di drammaturgia verrà realizzato per trasmettere ai partecipanti competenze e pratiche della scrittura creativa di testi teatrali ed instaurare un rapporto critico con la lettura, l'analisi e la redazione di un testo drammaturgico, anche digitale. Le attività sopra elencate avranno come comune denominatore per i partecipanti coinvolti il lavoro in team e di acquisizione di nuove skills utili al loro percorso di studi e nei rapporti sociali con i coetanei e le famiglie.

- perCORSO: le vie dell'acqua e del fuoco per le classi 1^A, 2^A e 3^G, guidate complessivamente da tre docenti interni per n.20 ore cadauno, e incentrato sul seguente tema: Educare alla conoscenza dei beni culturali e ambientali contribuisce alla formazione di comportamenti connotati in senso civico, atti a garantire la loro tutela e salvaguardia in quanto patrimonio dei cittadini. Aiutare i giovani ad osservare il proprio territorio, scoprire la sua storia, interessarsi agli aspetti artistici e naturalistici presenti aiuta a ricostruire il senso d'appartenenza ad un luogo e al suo passato, ma anche a proiettarsi verso il futuro. Nel territorio preso a riferimento insistono una serie di beni architettonico-archeologici e naturalistici che "raccontano 28 secoli di storia" della città di Catania. Tuttavia, quella che potrebbe apparire una limitazione costituisce una grande opportunità per ampliare il campo di azione per farli conoscere, mediante un percorso di scoperta, ai giovani che vivono e frequentano lo spazio pubblico dell'Antico Corso, replicando l'esperienza del Bastione degli Infetti, bene storico facente parte delle mura di Carlo V, recuperato alla fruizione dopo anni di abbandono dal Comitato Popolare Antico Corso. Assieme associazioni culturali ed educative operanti sul territorio si favoriranno processi di "innesco" della conoscenza "informale" e la valorizzazione di quella acquisita mediante le esperienze vissute dai ragazzi e dalle ragazze al di fuori dalla scuola. Il "perCORSO le vie dell'acqua e del fuoco", vuole condurre i giovani a scoprire i due elementi che hanno forgiato il nostro territorio. Attraverso attività di educazione informale, esperienze laboratoriali dirette e proposte ludiche, metterà al centro il rafforzamento delle STEM (dove S intende Scienze e anche Storia), rivolgendo particolare attenzione alla partecipazione delle ragazze e ai condizionamenti culturali che limitano il loro accesso alle competenze tecnico-scientifiche.
- Progettare cultura per il territorio per le classi 3^A, 4^A e 3^As, guidate complessivamente da tre docenti interni per n.17 ore cadauno, e incentrato sul seguente tema: Le attività di co-progettazione riguardante percorsi e attività dei monumenti del quartiere (in particolare il Monastero dei Benedettini, il museo di Archeologia, il Bastione degli Infetti) saranno precedute dall'ascolto strutturato dei ragazzi e delle ragazze e dei loro bisogni di conoscenza e consumo culturale. Le ragazze e i ragazzi saranno stimolati a co-progettare, con loro e con gli operatori di Officine Culturali, Percorsi classici, Percorsi educativi, Percorsi ludicizzati, Percorsi digitali, Percorsi performativi. La realizzazione delle attività progettate con i propri pari del Liceo e degli altri licei e scuole del quartiere coinvolgerà altri studenti e studentesse, le famiglie e le reti di pari.

c) I compiti del docente possono così riassumersi:

- *Individuare le aree tematiche in cui dividere il percorso*
- *Modulare il percorso formativo a seconda dei livelli degli studenti*
- *Definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi*
- *Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per la possibile e tempestiva rimodulazione del calendario*
- *Effettuare durante il percorso valutazioni finali per la certificazione dell'Unità Formativa Didattica di competenza, ove richiesto*
- *Condividere periodicamente con il team di progetto e con il Dirigente Scolastico i risultati raggiunti, anche in forma scritta, ove richiesto*
- *Caricare la documentazione in piattaforma di gestione, ove richiesto*

- *Controllare l'avanzamento dei percorsi*
- *Alimentare la piattaforma di avanzamento*
- *Facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività*
- *Redigere relazione finale individuale contenente obiettivi, strategie, metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno*
- *Predisporre, in collaborazione con l'esperto, la programmazione delle metodologie e degli strumenti di apprendimento*
- *Curare il registro didattico e di presenza ove annotare le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione*
- *Compilare la scheda allievo e procedere alla stesura e firma dell'eventuale patto formativo*
- *Segnalare in tempo reale al Team di progetto, se il numero dei partecipanti dovesse scendere al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere*
- *Curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo*
- *Partecipare alle riunioni con il Team di progettazione, laddove ritenuto necessario e senza oneri aggiuntivi*
- *Inserire i dati relativi alla gestione del percorso*
- *Registrare le anagrafiche*
- *Inserire la programmazione giornaliera delle attività*
- *Provvedere alla gestione della classe*
- *Inserire un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto*

d) Si precisa che il numero di posti indicati è correlato ai corsi che verranno concretamente attivati, risultando le indicazioni numeriche sui posti attribuibili alle figure di docenti una stima elaborata sulla base della progettazione dei corsi medesimi e della partecipazione degli studenti e delle studentesse.

e) Le attività dei percorsi sopra descritti verranno svolte al di fuori dell'orario di servizio, come attività extra-curriculari.

Art. 2 – Requisiti e titoli richiesti

a.1) Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "**Partecipanti**") che, alla data di scadenza del presente avviso, posseggano i seguenti requisiti di ordine generale:

i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;

ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
x. prestino servizio presso questa Istituzione Scolastica sino alla conclusione delle attività didattiche nel corrente anno scolastico;
xi. abbiano competenze informatiche ed operative su piattaforme telematiche.

a.2) Posseggano almeno i seguenti requisiti specifici connessi all'espletamento del singolo incarico:
Priorità:

- incarichi specifici nell'organigramma d'Istituto;
- possesso di competenze documentate riguardanti le attività specifiche da svolgere;
- eventuali esperienze pregresse in ambito orientativo, PCTO/FSL, mentoring PNRR, come esperto e/o tutor PON/PNRR coerenti con le mansioni previste dal progetto e, pertanto, oggetto di valutazione.

a.3) Si riporta di seguito la tabella di valutazione dei titoli specifici:

* docente classi prime e/o seconde

Titolo / Esperienza	Punteggio previsto	Autovalutazione	Valutazione Commissione
Coordinatore della classe interessata	12 punti		
Docente di disciplina laboratoriale di indirizzo della classe interessata	11 punti		
Docente di disciplina laboratoriale di indirizzo in altre classi	10 punti		
Altri docenti della classe interessata (escluso il coordinatore e il docente di disciplina laboratoriale di indirizzo)	7 punti		
Docenti di altre classi (non di disciplina laboratoriale di indirizzo)	1 punto		
Esperienza pregressa in progetti di ampliamento dell'offerta formativa (si escludono PON e PNRR)	1 punti per esperienza (max 2)		
Esperienza pregressa come Tutor PCTO/FSL, Tutor dell'orientamento, Mentoring PNRR, esperto e/o tutor PON/PNRR	1 punti per esperienza (max 2)		

I criteri adottati intendono privilegiare:

- la continuità educativa e la conoscenza del gruppo classe, considerando l'età anagrafica degli studenti;
- il ruolo dei docenti delle discipline di indirizzo, coerentemente con la specificità laboratoriale del Liceo Artistico, data l'importanza della qualità del prodotto finale, del successo del progetto e della pubblicità che ne deriva a livello territoriale;
- le competenze pregresse del docente maturate in ambito orientativo, PCTO/FSL, mentoring o con progetti finanziati dall'Unione Europea, in quanto ritenute funzionali al ruolo previsto nel percorso formativo e nel passaggio dal secondo al terzo anno degli studi liceali.

* docente classi terze e/o quarte

Titolo / Esperienza	Punteggio previsto	Autovalutazione	Valutazione Commissione
Tutor PCTO/FSL della classe interessata	18 punti		
Docente di disciplina laboratoriale di indirizzo della classe interessata	16 punti		
Docente di disciplina laboratoriale di indirizzo in altre classi	15 punti		
Coordinatore di classe interessata	6 punti		
Tutor dell'orientamento della classe interessata	4 punti		
Altri docenti della classe interessata (escluso il coordinatore, il docente di disciplina laboratoriale di indirizzo, il tutor orientamento, il tutor PCTO/FSL)	2 punti		
Docenti di altre classi (non di disciplina laboratoriale di indirizzo)	1 punto		
Esperienza pregressa in progetti di ampliamento dell'offerta formativa (si escludono PON e PNRR)	1 punti per esperienza (max 2)		
Esperienza pregressa come Tutor PCTO/FSL, Tutor dell'orientamento, Mentoring PNRR, esperto e/o tutor PON/PNRR	1 punti per esperienza (max 2)		

Per le classi del secondo biennio e del quinto anno, in considerazione della valenza professionalizzante dei percorsi:

- si attribuisce priorità al Tutor PCTO/FSL, quale figura già investita del raccordo scuola–territorio;
- si valorizza il ruolo dei docenti delle discipline di indirizzo, coerentemente con la specificità laboratoriale del Liceo Artistico, data l'importanza della qualità del prodotto finale, del successo del progetto e della pubblicità che ne deriva a livello territoriale.

A parità di punteggio, si terrà conto della graduatoria interna d'Istituto.
b) Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.
È possibile candidarsi per uno o più percorsi, esprimendo, in questo caso, la preferenza di attribuzione dell'incarico in caso di parità nel rispetto della graduatoria, tramite numerazione dove 1 corrisponde alla priorità più alta. In ogni caso, le preferenze non vincolano il D.S. nella scelta dell'attribuzione dei corsi e delle classi ove svolgere l'incarico. In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dal Dirigente Scolastico e sarà immodificabile.
La griglia di valutazione, che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione, deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al Curriculum Vitae e ad un documento di identità. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure

professionali richieste, sarà a discrezione del DS, e con l'accordo tra le parti in rapporto alla graduatoria definitiva, ricoprire le figure mancanti assegnando più incarichi ai partecipanti ovvero indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno la figura professionale mancante.

Art. 3 – Modalità di selezione

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae.
La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione di cui all'art. 7 del presente avviso, attraverso la comparazione dei curricula, in funzione delle griglie di valutazione sopra riportate e delle eventuali preferenze espresse in senso residuale. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e, in subordine, le preferenze espresse, ove le esigenze organizzative lo consentano e nel rispetto dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa.
Alla graduatoria, per scorrimento, sarà possibile attingere in caso di recesso dall'incarico del docente assegnatario o di conclusione delle attività di docenza, come da contratto a tempo determinato fino al 30/06/2026. La graduatoria sarà valida sino alla data del 31/08/2026.
In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria. L'attribuzione degli incarichi vedrà come regola generale a cui sarà comunque possibile derogare per esigenze organizzative, l'assegnazione del docente alla propria classe.
Il Dirigente Scolastico si riserva, anche successivamente all'attribuzione dell'incarico, di escludere il candidato se non fosse possibile definire un orario di incarico che non interferisca con il normale orario di servizio, ovvero di ridurre le ore di incarico per la parte eccedente, fermo restando la durata minima di ciascun corso, come dettagliato nell'art.1, lettera b.
Sarà possibile procedere con l'incarico anche in caso di singola candidatura pervenuta, purché soddisfi i criteri del presente avviso.
Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute. Inoltre, si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto, ripartendo equamente le ore residue e non assegnate.
Il Dirigente Scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno dell'istituzione scolastica.

Art. 4 – Durata dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà una durata che dipenderà dal tipo di corso. I corsi dovranno concludersi entro il giorno 30 giugno 2026, salvo proroghe fino al 31/08/2026 concordate con gli enti partner. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.
Nel successivo anno scolastico verrà pubblicato un ulteriore avviso di selezione per le attività di completamento del progetto.
L'incarico per i docenti non confermati in organico decadrà naturalmente alla data di scadenza contrattuale, anche in caso di proroga delle attività previste nell'anno in corso.

Art. 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

Il corrispettivo orario lordo è stabilito in euro 51,09 (cinquantuno/zeronove) pari ad euro 38,50 (trentotto/cinquanta) lordo dipendente per ogni docente interno.
Il costo è rapportato alle ore effettivamente prestate. Il corrispettivo verrà erogato alla conclusione delle operazioni di rendicontazione del progetto e sarà rapportato alla effettiva e corretta esecuzione del corso medesimo, come specificato nello schema di lettera di incarico, oppure di contratto di lavoro autonomo.
Le attività oggetto del presente Avviso risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature
Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del 04/04/2026** a mezzo email a ctsl01000a@istruzione.it oppure via PEC all'indirizzo ctsl01000a@pec.istruzione.it o brevi manu presso gli uffici di segreteria. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'allegato di partecipazione in uno al presente avviso, che include altresì la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, deve essere corredata da:

1. *curriculum vitae*, esclusivamente in formato europeo, firmato dal candidato, attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente;
2. griglia per l'autovalutazione dei titoli;
3. fotocopia del documento di identità in corso di validità.

L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati ai sensi dell'art. 6 c. 1 lett. b) della L. 241/90. Considerate le esigenze di questa P.A. di procedere in tempi brevi all'avvio dei corsi, sono da considerarsi escluse le richieste di documentazioni integrative in assenza di documentazione necessaria per la candidatura.
L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 7 – Commissione di valutazione
La Commissione sarà composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.
In caso di candidature ritenute valide in numero strettamente sufficiente a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. potrà procedere in autonomia alla pubblicazione della graduatoria per l'assegnazione dell'incarico.

Art. 8 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione
La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'*iter* descritto nei seguenti punti:

i. ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o ricorso alle collaborazioni plurime, mediante affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica. Ciò avviene in conformità con quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali, ovvero ai sensi dell'art. 57 del suddetto CCNL, per le attività svolte dal personale ATA;

ii. ove non sussistano professionalità interne di cui al punto *sub* i), conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.

Art. 9 – Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

1. Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
2. Curriculum Vitae non in formato europeo
3. Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
4. Documento di identità scaduto o illeggibile
5. Scheda valutazione titoli ed esperienze non compilata nella colonna relativa all'autovalutazione
6. Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri

Art. 10 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

- **Titolare del trattamento dei dati:** Titolare del trattamento dei dati è il D.S. del Liceo Artistico Statale "Emilio Greco" – Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: ctsl01000a@pec.istruzione.it
- **Responsabile della protezione dei dati:** Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è la ditta NetSense S.R.L. raggiungibile all'indirizzo e-mail info@netsenseweb.com
- **Base giuridica del trattamento:** Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-*ter* del d.lgs. n. 196/2003.
- **Tipi di dati trattati e finalità del trattamento:** I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.
- **Obbligo di conferimento dei dati:** Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

- **Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.
- **Destinatari del trattamento:** Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.
- **Conservazione dei Dati:** I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.
- **Diritti degli interessati:** Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.
- **Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.
- **Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi:** I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.
- **Processo decisionale automatizzato:** Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Angela Risa Maria Pistone; e-mail istituzionale ctsl01000a@istruzione.it.

Art. 13 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla pagina del sito istituzionale.

Art. 14 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 15 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e massima divulgazione, tutti gli elementi d'interesse relativi allo sviluppo del presente progetto (avvisi, pubblicità, ecc.), saranno tempestivamente pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo del sito della scuola.

Tutte le informazioni e i documenti relativi al suddetto progetto saranno pubblicati in apposita sezione sul sito dell'istituzione scolastica https://www.liceoartisticocatania.edu.it/

Catania, lì 27/03/2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone
(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

È allegato al presente *format* di Avviso pubblico:

- **All. A**: *Schema* di Domanda di partecipazione
- **All. B** Schema griglie di valutazione titoli ed esperienze differenziate per classe

Segreterie: Via Mavilla, 37 - Vico Bonafè, 9 - 95124 Catania / via Motta - plesso Polivalente - 95037 S.G.la Punta
+39 095 6136420 – +39 095 751 33 80
+39 095 6136419
ctsl01000a@istruzione.it
ctsl01000a@pec.istruzione.it

Allegato A istanza di partecipazione

Al D.S. del Liceo Artistico “Emilio Greco”
Catania

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente a_____ provincia di _____

Via/Piazza _____n. _____

Codice Fiscale _____, in qualità di docente in servizio presso questo Liceo Artistico, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell’art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l’applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura in oggetto per il/i seguente/i percorso/i*:

_____ Laboratorio di comunicazione digitale per le classi 2^E e 3^E, guidate complessivamente da due docenti interni per n.25 ore cadauno;

_____ Percorso di arte di strada per le classi 1^D, 1^E e 3^E, guidate complessivamente da tre docenti interni per n.20 ore cadauno, prevedendo:

- N.1 laboratorio di street art
- N.1 laboratorio di autocostruzione di arredi urbani
- N.1 laboratorio di messa a dimora del verde

_____ Percorso di teatro di strada (con laboratori di drammaturgia, recitazione e regia) per le classi 2^D, 2^F e 3^D, guidate complessivamente da tre docenti interni per n.20 ore cadauno;

_____ perCORSO: le vie dell’acqua e del fuoco per le classi 1^A, 2^A e 3^G, guidate complessivamente da tre docenti interni per n.20 ore cadauno;

_____ Progettare cultura per il territorio per le classi 3^A, 4^A e 3^As, guidate complessivamente da tre docenti interni per n.17 ore cadauno.

*Per un’unica preferenza, occorre apporre una X prima del nome del percorso. È possibile esprimere più preferenze; in tal caso, occorre indicare con un numero la priorità dei propri desiderata, attribuendo al numero uno il valore massimo di priorità.

A tal fine dichiara:

1. che i recapiti presso i quali si intendono ricevere le comunicazioni sono i seguenti:
   - indirizzo posta elettronica ordinaria: _____
   - indirizzo posta elettronica certificata (PEC): _____
   - numero di telefono: _____

   autorizzando espressamente l'Istituzione scolastica all'utilizzo dei suddetti mezzi per effettuare le comunicazioni;
2. di essere informato/a che l'Istituzione scolastica non sarà responsabile per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione dei recapiti di cui al comma 1, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi;
3. di aver preso visione del Decreto e dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni ivi contenute;
4. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati;
5. di prestare il proprio consenso, ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto e del successivo conferimento dell'incarico, al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, il/la sottoscritto/a

DICHIARA ALTRESÌ

di possedere i requisiti di ammissione alla selezione in oggetto di cui all'art. 2 dell'Avviso e, nello specifico, di:

i. avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

ii. avere il godimento dei diritti civili e politici;

iii. non essere stato escluso/a dall'elettorato politico attivo;

iv. possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;

v. non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

vi. non essere sottoposto/a a procedimenti penali

[o se sì a quali _____];

vii. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

viii. non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un impiego statale;

ix. non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;

ovvero, nel caso in cui sussistano situazioni di incompatibilità, che le stesse sono le seguenti:

---

x. non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

xi. prestino servizio presso questa Istituzione Scolastica sino alla conclusione delle attività didattiche nel corrente anno scolastico;

xii. abbiano competenze informatiche ed operative su piattaforme telematiche.

Si allega alla presente il proprio *curriculum vitae* sottoscritto e contenente un'autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, la griglia per l'autovalutazione dei titoli (Allegato B1 oppure B2) e la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Data _____

IN FEDE

_____

Allegato B1_Tabella valutazione titoli ed esperienze docente interno a questa Istituzione Scolastica per percorsi formativi previsti per le classi prime e/o seconde

Titolo / Esperienza	Punteggio previsto	Autovalutazione	Valutazione Commissione
Coordinatore della classe interessata	12 punti		
Docente di disciplina laboratoriale di indirizzo della classe interessata	11 punti		
Docente di disciplina laboratoriale di indirizzo in altre classi	10 punti		
Altri docenti della classe interessata (escluso il coordinatore e il docente di disciplina laboratoriale di indirizzo)	7 punti		
Docenti di altre classi (non di disciplina laboratoriale di indirizzo)	1 punto		
Esperienza pregressa in progetti di ampliamento dell'offerta formativa (si escludono PON e PNRR)	1 punti per esperienza (max 2)		
Esperienza pregressa come Tutor PCTO/FSL, Tutor dell'orientamento, Mentoring PNRR, esperto e/o tutor PON/PNRR	1 punti per esperienza (max 2)		

Data _____

IN FEDE

_____

Allegato B2_Tabella valutazione titoli ed esperienze docente interno a questa Istituzione Scolastica per percorsi formativi previsti per le classi terze e/o quarte

Titolo / Esperienza	Punteggio previsto	Autovalutazione	Valutazione Commissione
Tutor PCTO/FSL della classe interessata	18 punti		
Docente di disciplina laboratoriale di indirizzo della classe interessata	16 punti		
Docente di disciplina laboratoriale di indirizzo in altre classi	15 punti		
Coordinatore di classe interessata	6 punti		
Tutor dell'orientamento della classe interessata	4 punti		
Altri docenti della classe interessata (escluso il coordinatore, il docente di disciplina laboratoriale di indirizzo, il tutor orientamento, il tutor PCTO/FSL)	2 punti		
Docenti di altre classi (non di disciplina laboratoriale di indirizzo)	1 punto		
Esperienza pregressa in progetti di ampliamento dell'offerta formativa (si escludono PON e PNRR)	1 punti per esperienza (max 2)		
Esperienza pregressa come Tutor PCTO/FSL, Tutor dell'orientamento, Mentoring PNRR, esperto e/o tutor PON/PNRR	1 punti per esperienza (max 2)		

Data _____

IN FEDE

_____